

se potessi te lo chiederei...

Abbiamo tutte delle domande che vorremmo fare ai nostri uomini su certi dettagli del sesso, ma ci manca il coraggio. Allora abbiamo trovato un uomo speciale. Che ci ha illuminate.

Sesso orale, sesso anale, sesso con i toys... A letto vige la regola del sì fa ma non si dice. E, soprattutto, vale la regola del non si chiede a lui cosa ama davvero in certe situazioni. Invece, noi donne di domande ne avremmo parecchie da fare ai nostri compagni, solo che non troviamo il coraggio. Così le abbiamo girate a un uomo speciale, giovane, che piace molto e che è anche molto esperto della materia: Marco Rossi, un sessuologo che

Glamour conosce bene. A lui il compito di rispondere ai dubbi che vorremmo rivolgere ai nostri uomini.

DURANTE IL SESSO ORALE, TI DÀ FASTIDIO IL MIO ODORE?

«Tranquillizzati, quello che inibisce un uomo, nel fare sesso orale alla sua compagna, non ha niente a che vedere con la morfologia o l'odore della vagina: è un freno di tipo psicologico. Lo consideriamo un contatto molto intimo, una specie di versione

più spinta del bacio. Per questo siamo restii a praticarlo con una donna con cui non c'è un grande coinvolgimento affettivo».

TU SEI FRA QUELLI CHE VORREBBERO USARE UN VIBRATORE?

«Se vogliamo usare un vibratore mentre facciamo l'amore, stiamo mettendo in pratica una delle fantasie maschili più radicate: quella del possesso. Pensa alle immagini pornografiche che ci stimolano: un sex toy può regalare al rapporto un surplus di eccitazione. È diverso se sei tu a chiederci di usarne uno: scatta immediatamente la sindrome del confronto (sì, siamo competitivi anche con un fallo di silicone). Allora sì che potremmo viverlo come un terzo incomodo».

QUANDO HO LE MESTRUAZIONI, È UN PROBLEMA FARE L'AMORE CON ME?

«Dipende. Ci sono molti uomini che non se ne preoccupano,

Cosa dire invece a lei

«La passione femminile si esprime al meglio quando si sente libera dai vincoli», afferma la psicoterapeuta americana **Esther Perel**, autrice di *Intelligenza erotica* (Ponte alle Grazie). «Quindi niente richieste ("Fai così") a letto, perché hanno l'effetto di inibirci, di farci sentire manovrate. Le domande ("Ti piace?", "Stai bene?"), invece, ci piacciono. Sono un segnale d'attenzione nei nostri confronti: l'amante perfetto è quello che sa chiedere sempre.





«La sessualità maschile conosce solo la legge del desiderio. Per questo gli uomini non hanno i problemi che assillano le donne».

usare il preservativo con la partner abituale... E poi, gli uomini credono fermamente all'equazione condom=barriera: una barriera meccanica che diminuisce la sensibilità del pene, ma anche una

barriera psicologica, come se si trattasse di una sorta di rifiuto. Per questo, quando il rischio è reale e dichiarato, piuttosto che farlo con il preservativo spesso preferiamo l'astinenza».

altri che sono infastiditi dalla presenza del ciclo. Sono quelli a cui la vista del sangue in generale, non solo quello mestruale, fa impressione. Il più delle volte, però, è un'avversione indotta dalla partner. Siete voi che ci avete abituato a pensare che in certi giorni "non si può"».

PERCHÉ TI PIACE MASTURBARTI SUL MIO CORPO?

«Sono due i motivi per cui ci piace farlo: il primo è che questa pratica è molto utilizzata nei film a luci rosse. Noi uomini abbiamo una sessualità visiva e le immagini pornografiche sono un forte stimolo. Il secondo è di tipo psicologico: pensiamo che questo sia un modo per avere potere sulla partner».

CI SONO VOLTE CHE IL SESSO ANALE TI INFASTIDISCE?

«E cioè, se abbiamo mai freni di tipo igienico? Questo è un problema che si pongono solo le donne. Gli uomini non ci pensano. È talmente alto il gradimento per questa pratica, che non esiste nei suoi confronti un pensiero diverso dal desiderio».

MA IO SONO BRAVA QUANDO FACCIO L'AMORE CON TE?

«È un dubbio che voi donne avete spesso, specialmente

quando praticate il sesso orale. Ma un uomo non vi dirà mai apertamente se siete state... abili. È una questione di pudore, di difficoltà a verbalizzare le emozioni. Regolati così: se ti chiede la stessa prestazione, significa che l'ha apprezzata».

PENSI MAI CHE IO POSSA TRASMETTERTI UN'INFEZIONE?

«No, il pericolo di un'infezione non ci sfiora nemmeno. È l'idea mascolina della forza e dell'immortalità: le malattie le prendono gli altri. Quindi, figuriamoci se noi uomini pensiamo di dover

IN UN RAPPORTO ORALE È IMPORTANTE ARRIVARE PROPRIO FINO IN FONDO?

«Una donna che accetta lo sperma del suo partner fino in fondo gli comunica una partecipazione assoluta. Gli uomini infatti vivono con frustrazione l'idea del rifiuto: se non riesci a ingrirlo, trova un altro modo. Come ad esempio stenderlo, in un gioco erotico, sulla pelle».

MA TU SEI MAI ANDATO CON UNA PROSTITUTA?

«È una domanda tabù: vietato chiedercelo. Un uomo che l'ha fatto, viene preso immediatamente dal senso di colpa. Uno invece che non l'ha fatto, si sente ingiustamente accusato e mal valutato dalla partner ("Come fai a credere che io sia quel tipo d'uomo?"). Ma la prostituzione rimane in ogni caso una delle fantasie maschili preferite: un rapporto sessuale senza nessun coinvolgimento affettivo, che si conclude pagando, è il massimo (in teoria) per un uomo».

Orgasmo & verità

È tra gli interrogativi che più incuriosiscono gli uomini: lei sta fingendo, sì o no? Se avessero a disposizione uno scanner cerebrale, conoscerebbero la vera natura dei nostri gemiti. Lo ha scoperto un ricercatore norvegese, Gert Hoolstegge: «Durante l'orgasmo, la parte conscia del cervello femminile si disattiva, soprattutto nei settori deputati alla paura, mentre rimane attiva se il piacere è solo simulato».